

MER
8 MAR

“CHE SPETTACOLO È... LA DONNA”

COMPAGNIA TEATRALE PROVE D'ATTORE

Lo spettacolo nasce con l'intento di trasmettere un messaggio positivo allo spettatore.

Attraverso temi di grande attualità quali l'amore, la violenza, il coraggio, la discriminazione razziale, la bellezza ecc... lo spettatore sarà condotto in un crescendo di emozioni, scoprendo le mille sfaccettature che ogni donna racchiude dentro se stessa.

Sul palco si alterneranno momenti di musica, danza, poesia e cabaret. Uno spettacolo per tutti divertente e leggero che vi farà scoprire il misterioso universo femminile. La compagnia teatrale Prove d'attore, con sede a Castelletto Ticino (No) nasce nel 2009 da un'idea della regista-coreografa Demicheli Stefania, i musical brillanti portati in scena fino ad oggi (Fantasy Show, Telebufalanews, Crazy Boat, Che spettacolo è la vita) sono stati interamente ideati e scritti dal gruppo. Finalità della compagnia è regalare momenti di divertimento con lo scopo di raccogliere fondi da donare in beneficenza. Il nostro motto è “Ridere fa bene ed aiuta a fare del bene”.

SAB
25 MAR

GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO

CORTI TEATRALI DELLE COMPAGNIE UILT LOMBARDIA

La Giornata mondiale del teatro riconosciuta dallo stato italiano e dal Miur, è una ricorrenza che si svolge a marzo di tutti gli anni in tutto il mondo. La UILT (Unione Italiana Libero Teatro) della regione Lombardia, da alcuni anni, ha deciso di festeggiare questa giornata con una manifestazione che ha lo scopo di far conoscere tra loro le varie compagnie associate e al pubblico le varie realtà teatrali della Lombardia. La serata si svolgerà con uno spettacolo in cui alcune compagnie della Lombardia rappresenteranno un corto teatrale della durata di 15 minuti. Il pubblico potrà così apprezzare le varie realtà teatrali della regione. La UILT è nata il 3 ottobre 1977, da uomini di teatro come Ruggero Jacobbi, Alessandro Brissoni, Aldo Nicolaj, Giorgio Prosperi, Mario Moretti, esponenti della Società Italiana Autori Drammatici, e i direttori di alcune delle principali compagnie (Fabrizio Rafanelli del G.A.D città di Piastioia, Ugo Giannangeli della Compagnia “Oreste Calabresi” di Macerata, Silvio Manini della Compagnia Stabile Monzese, Alessandro Nisiovocchia del Teatro Popolare Salernitano) che fortemente motivati dalla crescente insofferenza verso una concezione dopolavoristica del “fare teatro” decisero di costituire l'Unione Italiana Libero Teatro.

SAB
1 APR

“STASERA MI BUTTO”

DI E CON MICHELA CROMI

INGRESSO EURO 10,00*

Una donna di nome Sara sta sul cornicione di un palazzo, quando qualcuno si accorge che sta per buttarsi. Nella via sottostante, si radunano curiosi, forze dell'ordine e una giornalista d'assalto che intervista tutti coloro che potrebbero sapere qualcosa. Una ragazza in fuga si troverà sul cornicione con Sara e insieme riusciranno a capirsi e a trovare il coraggio di “buttarsi” nella vita. Un monologo toccante e divertente, in cui l'unica attrice in scena, utilizzando diverse cadenze dialettali e diverse posture fisiche, interpreta i vari personaggi. Una storia a metà tra tragedia e commedia, che, ridendo, ci ricorda che non c'è notte così lunga che non arrivi mattina.

SAB
8 APR

“INDAGINE SULLA MORTE DI GESÙ”

DI MASSIMILANO PAGANINI

COMPAGNIA ENTRATA DI SICUREZZA

REGIA DI MICHELA CROMI E MASSIMILANO PAGANINI

INGRESSO EURO 10,00

In seguito alla scomparsa del cadavere di un galileo che ha fatto crocifiggere, Ponzio Pilato spedisce una missiva a Tiberio per metterlo al corrente del misterioso episodio. Ricevuta la notizia l'imperatore invia un uomo di fiducia in Giudea ad indagare sull'accaduto. L'ispettore inviato da Roma dovrà chiarire diversi dubbi: chi era Gesù il Nazareno? Perché è stato condannato a morte? C'è stato un regolare processo? Che ruolo hanno avuto i capi dei sacerdoti Anna e Caifa? Che fine ha fatto il corpo del Galileo? Cos'hanno veramente visto i suoi discepoli nel sepolcro? Un testo che partendo da fonti storiche e recenti scoperte cerca di ricostruire i fatti intercorsi a Gerusalemme tra il giovedì e la domenica del mese di nisan dell'anno 30 (o 33) d.C. Ma soprattutto un testo che partendo dalla storia ci parla della misericordia di Dio. Uno spettacolo teatrale, un'indagine, forse una riflessione, usando il linguaggio cinematografico potrebbe essere definito come un docufilm. Ma vogliamo spingerci oltre e l'accostamento con il cinema d'inchiesta di Francesco Rosi non ci sembra per nulla fuori luogo.

SAB
22 APR

“MAGHI CE LO HA FATTO FARE?”

DI E CON MICHAEL TIMACO E ALE BELLOTTO

INGRESSO EURO 10,00

Serata con il duo magicomico Ale Belotto e Michael Timaco, oltre ad una assistente di scena, che ci regalerà un spettacolo articolato e impegnativo, ma allo stesso tempo divertente e leggero per un pubblico di ogni età. Nei loro numeri è molto sottile il confine tra realtà e magia, tra reale e surreale, tra serietà e comicità ma in un modo o nell'altro riescono sempre a portare a termine i numeri in maniera brillante.

Ale Belotto, mago, illusionista, prestigiatore e non solo ha conseguito diversi premi come 1° Grand Prix del Teatro Lombardia (2015), Finalista Festival del cabaret di Martina Franca (2016), Finalista Trofeo A. SITTA (2016) e Finalista Campionato di Magia (2016). Micheal Timaco, figlio d'arte, che prosegue con successo il filone artistico di famiglia, impegnato nei suoi giochi di magia al Caffè Teatro di Samarate e recentemente protagonista a 'bake off Italia' su Real Time, oltre a varie comparse su Rai 3.

SAB
6 MAG

“L'ULTIM GAMBER DEL SCIUR PIROTTA”

COMMEDIA IN TRE ATTI DI EDOARDO GIRAUD

COMPAGNIA L'AMIS DUL MARIO

INGRESSO EURO 10,00

Una festa di nozze, di quelle di una volta. Un matrimonio dovrebbe essere sempre un'occasione di gioia, specialmente se a sposarsi è la vostra unica figlia ed il futuro genero è proprio quello che si dice “un buon partito”. Dovrebbe...

A meno che a rovinarvi la festa non ci pensi il vostro miglior amico, il Pirotta. Fine dicatore di proverbi, vero professionista del “prender granchi”, grande artista della “vacada” e, quel che più conta, votato da sempre, a rendervi la vita un inferno. Ma se questa volta il Pirotta avesse davvero ragione ad insinuare il tarlo del dubbio? Siete proprio sicuro di dare in moglie la vostra amata figliuola a quello che, in fondo, è uno sconosciuto? E se il promesso sposo non fosse chi dice di essere? Se nascondesse un passato non proprio irreprensibile? O peggio... se fosse addirittura...

ORARIO SPETTACOLI ORE 21.00

Gli spettacoli inseriti nel colore bianco si terranno presso

TEATRO VIA DANTE

via Dante, 5 - 21053 Castellanza (VA) - tel. 0331 480626

www.cinemateatrodante.it

Prevedite presso

Biglietteria del teatro

e **Bar Fourteen** - via Veneto, 19 - Castellanza

Gli spettacoli inseriti nel colore arancio si terranno presso

TEATRO DELLA CORTE

via Ticino, 10 - Castellanza (Va)

www.teatrodellacorte.wixsite.com/teatrodellacorte

Ingresso intero adulti € 10,00

ridotto € 8,00 (<18, >60, allievi)

Prenotazione e *tessera preventiva annuale obbligatoria € 3,00

info.teatrodellacorte@gmail.com

Info: 342 9887660

INFORMAZIONI

UFFICIO CULTURA

Viale Rimembranze, 4 - 21053 Castellanza - VA

tel. 0331 526263

cultura@comune.castellanza.va.it

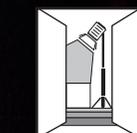
www.castellanza.va.it

CASTELLANZA INteatro

STAGIONE TEATRALE 2016/2017



AMICI DEL TEATRO
E DELLO SPORT



ENTRATA DI
SICUREZZA



CITTÀ DI
CASTELLANZA

Assessorato alla cultura

www.spaziocreative.it

SAB
5 NOV

INGRESSO EURO 10,00*

“CCA NISCIUNO È FISSO L'ERA DELLA PRECARIETÀ”

DI ALESSANDRA FAIELLA E FRANCESCA PUGLISI
CON FRANCESCA PUGLISI
REGIA DI ALESSANDRA FAIELLA

Quanto dura un amore al giorno d'oggi? Due, tre anni? E un lavoro? Sei, sette mesi? E un telefono cellulare? “Ccà nisciuno è fisso” è un monologo esilarante sul tema della precarietà e dell'incertezza dei nostri giorni, dove invece che aggiustare un oggetto si preferisce sostituirlo con uno nuovo, e si finisce per fare la stessa cosa persino con le persone.

Argomenti principali? Lavoro, casa, amore, visti attraverso gli occhi di una giovane attrice di teatro - lavoro precario per eccellenza - che racconta con umorismo e autoironia la sua realtà quotidiana.

Uno spettacolo dove confluiscono la comicità milanese di Alessandra Faiella, autrice e regista dello spettacolo e quello napoletano di Francesca Puglisi, talentuosa attrice, che dipingono un ritratto divertente ma impietoso della società di oggi, dove tutto è precario.

SAB
12 NOV

INGRESSO EURO 10,00

“TI CHIAMERÒ... PINOCCHIO”

COMPAGNIA LA FABBRICA DEL CIOCCOLATO

Un albero spezzato dalla tempesta, la magia del chiaro di luna e un falegname errante sono gli ingredienti che porteranno quest'ultimo alla creazione di un piccolo burattino in grado di muoversi e parlare come un bambino. Anzi, no! Come un figlio! Hanno così inizio le avventure di Pinocchio, che dovrà imparare a districarsi in quel groviglio di eventi ed emozioni che è la vita. Durante il suo cammino il nostro burattino incontrerà il temibile Mangiafuoco, il petulante Grillo Parlante, lo svogliato Lucignolo, i farabutti per eccellenza, il Gatto e la Volpe, e anche la magia della dolce Fata Turchina. Questi personaggi influenzeranno la vita di Pinocchio che, a sua volta, influenzerà quella di Geppetto. In un crescendo di emozioni, Geppetto e Pinocchio impareranno che è l'amore il vero significato della vita, passando dai ruoli iniziali di falegname e burattino a quelli di padre e figlio. Infatti è soltanto attraverso l'amore che anche un burattino di legno, seppur senza fili, può imparare a vivere come un figlio amorevole, trasformandosi in un bambino vero. Con questa nuova avventura, la compagnia teatrale amatoriale «La Fabbrica del Cioccolato» sarà lieta di condurvi alla scoperta del significato della parola amore, rallegrandovi con canzoni suonate e cantate dal vivo.

SAB
26 NOV

INGRESSO EURO 10,00

“SECONDO ORFEA: QUANDO L'AMORE FA MIRACOLI”

DI E CON MARGHERITA ANTONELLI
REGIA DI MARCO AMATO
PER 30° CAV CASTELLANZA

Gerusalemme, anno 0: tempo difficile per Orfea, donna sola, vedova di un centurione romano, al seguito di Ponzio Pilato. La donna conduce una vita consumata nella tranquillità all'ombra della sua casa. Ma un giorno viene ad abitare vicino casa sua una coppia di giovani sposi, Giuseppe e Maria. Quest'ultima è incinta. Da quel momento la vita di Orfea non sarà più la stessa: i giovani sposi la coinvolgono nel loro vortice, che sarà la vita del loro bambino, del quale Orfea si prende cura. Si instaura fra Orfea e il bambino un rapporto di profondo amore, dove la vita di Gesù è guardata con amorevolezza e buon senso da una donna semplice e forte come Orfea. La donna assiste alla crescita di questo bambino, con la curiosità, la dolcezza, la fermezza di molte madri che vorrebbero il meglio per il proprio figlio. Una visione dei fatti del Vangelo teneramente riletti da una donna semplice, concreta, come dovrebbe essere la fede in un Dio fattosi bambino, adolescente e adulto. Una fede, quella di Orfea, fatta di cibo preparato con cura, di acqua presa alla fontana, di rimproveri benevoli, di cammini lunghi per ascoltarlo, di discussioni con gli scribi, di domande profonde, per difendere questo ragazzo “strano”.

SAB
3 DIC

INGRESSO EURO 10,00*

“RWANDA”

DI MARCO CORTESI E MARA MOSCHINI

Aprile 1994: ha inizio il genocidio più veloce e sistematico della storia dell'umanità, che fece quasi un milione di vittime. Nello scenario di una delle pagine di storia più controverse e dimenticate del XX secolo, una straordinaria vicenda di dignità, coraggio, fratellanza ed eroismo che vide uniti un uomo e una donna, capaci di un gesto d'inimmaginabile, indimenticabile e straordinario coraggio. Mentre il mondo si voltava dall'altra parte per non guardare, Augustin e Cecile presero le parole ‘Hutu’ e ‘Tutsi’ e le soffiaronero nel vento. Afferrarono un pezzo di legno e sulla terra rossa del Rwanda scrissero ‘Umugabo - Uomo’ e ‘Umugore - Donna’. Un nuovo avvincente spettacolo-inchiesta di Marco Cortesi e Mara Moschini, tra i più apprezzati autori e interpreti della nuova generazione di teatro civile e di narrazione, che, attraverso un attento lavoro giornalistico e di ricerca storica, riportano in vita alcuni tra gli eventi storici più importanti del nostro passato, per capire il presente e comprendere meglio il nostro futuro.

SAB
17 DIC

INGRESSO EURO 10,00

“LE AVVENTURE DI VIPERETTA”

DI A. RUBINO
EDUCATORI E RAGAZZI DELL'ASSOCIAZIONE
SOLIDARIETÀ FAMIGLIARE

In occasione del suo 35° l'Associazione Solidarietà Familiare presenta lo spettacolo “Le avventure di Viperetta” interpretato dai ragazzi del Centro Diurno. Nella primavera 2015 in Villa Gonzaga, sala Alba, ad Olgiate Olona, i ragazzi dell'attività di pittura e del laboratorio teatrale hanno avuto l'opportunità di prendere visione e conoscere i contenuti educativi dei dipinti del fumettista e narratore Antonio Rubino. Aiutati dalla spiegazione del Prof. Maccabei hanno riconosciuto i personaggi delle favole della loro infanzia ricollegandoli ai personaggi da loro interpretati nelle esperienze teatrali passate. Sulla scia dell'entusiasmo dei racconti dei ragazzi nel narrare con enfasi l'esperienza vissuta, gli educatori del laboratorio teatrale hanno programmato un lavoro inerente all'analisi del testo “Viperetta” di Antonio Rubino. Viperetta racconta la storia di una bambina che nasce, cresce e vive nel contrasto: è un personaggio che al mondo adulto, prevedibile e noioso, contrappone sempre la sua personalità ribelle.

SAB
31 DIC

INGRESSO EURO 15,00

“QUATAR VECC IN LIGÙRIA”

DI ALFREDO CAPRANI
COMPAGNIA TEATRALE CITTÀ DI COMO

CastellanzaNteatro come ormai tradizione consolidata, propone ai suoi spettatori di incontrarsi al teatro di via Dante per festeggiare insieme l'ultimo giorno dell'anno. A seguito dei lusinghieri successi di pubblico e di critica ottenuto dalla commedia “UN TECC PER QATAR VECC”, l'autore ha deciso di dare continuità agli esilaranti personaggi sceneggiando un nuovo testo. La nuova avventura che coinvolgerà gli arzilli anziani, decisi di lasciare le proprie famiglie per una rinnovata e costruttiva esistenza, continuerà nella gestione di un albergo in Liguria. Naturalmente si vivranno situazioni paradossali e spassose nella nuova attività e, soprattutto, riscontrabili nella realtà che coinvolgeranno tutti gli spettatori. Ma i figli sono sempre figli e, malgrado l'irricoscenza dimostrata nel passato nei loro confronti che li hanno costretti a “fuggire” verso una nuova e incognita vita, viene dimenticata e saranno ancora loro a sostenere e risolvere le problematiche sopravvenute nelle rispettive famiglie.

SAB
14 GEN

INGRESSO EURO 10,00*

“MAMMA...ZZO”

DI E CON FEDERICA CIFOLA

Come riesce la donna del nuovo millennio a organizzare la sua vita con gli infiniti impegni quotidiani? Non si sa, ma in qualche modo ce la fa. “Avete mai provato a: fare la spesa, allattare, chattare, twittare, cambiare un pannolino, lavorare, preparare la cena, le pappette, svegliarsi di notte perché un frugoletto piange...tutto lo stesso giorno, sapendo che il giorno dopo...tutto questo accadrà di nuovo?” Dice: “ma lo fanno tutte le mamme!” Rispondo: “ma io pensavo che scherzassero!”. La travolgente Federica Cifola, nel suo one woman show, ironizza sul ruolo di madre, ponendosi dubbi e inquietanti interrogativi, analizzando anche i percorsi di alcune mamme famose della storia, della politica e dell'attualità: dalla mamma di Nerone, alla mamma di Renzi, da Barbara Palombelli a Paola Taverna. “Ma nessun consiglio di una mamma, potrà mai aiutare veramente un'altra mamma. Perché ogni giorno una mamma si sveglia e sa che un bambino piangerà, e che quel bambino vorrà essere abbracciato soltanto da lei. Lei, che proprio in quel momento...si sta mettendo lo smalto!”

SAB
28 GEN

INGRESSO EURO 10,00

“FIORI, FARFALLE E UN RIDICOLO PAPPAGALLO”

COMPAGNIA TEATRALE I VICINI DI DARIO
REGIA DI CHIARA BERTAZZONI

In un giardino colmo di rose e farfalle una nobildonna dai modi teneri e un tantino sprovveduti trova la sua tranquillità isolata dal mondo. Ma i richiami della grande città sono forti e i surreali personaggi che frequentano quel giardino riportano storie e meraviglie direttamente dal luogo che tutti sognano, Parigi: emblema del successo, della realizzazione personale e dell'individualismo più estremo. Rose Papillon si troverà così a dover decidere se restare nella sua oasi di serenità o se seguire gli allettanti consigli di Armand, ambiguo Sergente di una loggia simil-massonica, di Millet, un poeta mellifluo e scontato o quelli di Marie Luise, la cugina frivola e civettuola. Partire o no? Chi seguire? Mentre la protagonista si interroga viene minata la realtà protetta del suo mondo da favola, e i sogni lasciano spazio ad incubi moderni e riconoscibili. Lo spettacolo è una commedia, leggera e divertente, ma che allo stesso tempo fa riflettere sulla nostra società e sulle maschere che ciascuno indossa in essa. Chi sono i buoni? Chi i cattivi? La rappresentazione è ambientata in atmosfere assurde, ma presentate come normali sulla scena, in una visione tragicomica dell'esistenza tipica del teatro dell'assurdo.

SAB
4 FEB

INGRESSO EURO 10,00*

“A COME SREBRENICA”

DI GIOVANNA GIOVANNONZI, ROBERTA BIAGIARELLI E SIMONA GONELLA
REGIA DI SIMONA GONELLA

Intorno al 9 luglio 1995 l'armata serbo bosniaca attacca la Zona Protetta di Srebrenica e il territorio circostante. L'offensiva si protrae fino all'11 luglio 1995, giorno in cui le unità serbo bosniache entrano in Srebrenica. Seguono stupri, mutilazioni, esecuzioni di civili, sepolture di vivi. Ma il massacro di 9.000 civili di quella metà di luglio è solo l'epilogo di una storia iniziata tre anni prima, una storia di Assedio. “Io sono nata in un paese davanti al mare...”, una donna torna bambina scrutando l'orizzonte. “Cosa c'è dall'altra parte?” si chiede. Una domanda semplice, ma scopriamo che certe domande non ce le facciamo mai. O almeno, quella domanda non ce la siamo fatta, quando la risposta era una, e semplice: dall'altra parte del mare c'è una terra, e una guerra. Un'attrice sola sul palco, ricordando le vittime e puntando il dito sui carnefici, diventa narratrice e protagonista di una storia dove la Ragion di Stato e gli Interessi di Politica Internazionale, hanno giocato a Risiko con la vita di decine di migliaia di persone.

SAB
25 FEB

INGRESSO EURO 10,00

“L'APPETITO VIEN... RIDENDO”

SPETTACOLO DI CABARET
CON ITALO GIGLIOLI E URBANO MOFFA
SERATA BENEFICA PER LA MENSA PADRE NOSTRO

Serata di cabaret a scopo benefico, il cui incasso sarà devoluto alla Mensa del Padre Nostro, una ONLUS di Castellanza che si occupa del ritiro di eccedenze alimentari dai supermercati, dalle scuole, dalle mense aziendali, da alcune ditte produttrici per distribuirle giornalmente sabato compreso, a numerose persone in difficoltà (oggi 365) garantendo loro almeno un pasto giornaliero. Lo spettacolo sarà animato dai cabarettisti Italo Giglioli e Urbano Moffa che si esibiranno durante la serata ciascuno col proprio repertorio comico. I due attori-cabarettisti hanno una carriera artistica ultra ventennale provenendo direttamente dal noto palco del Circolone di Legnano, diretto da Max Pisu e Claudio Batta, sono inoltre di casa al Caffè Teatro di Samarate. Hanno partecipato a Zelig Off e a molte rassegne di cabaret.